

GIOIELLI IN DARSENA

di Capitan Dritto di Prua



La barca che abbiamo scelto per questo numero dello “Scoglio” è il *Madifra*.

Progettata nel 1957 da “Jack” Laurent Giles, venne realizzata nel 1967 a Fiumicino, presso il Cantiere Gino D'Este, uno dei massimi punti di riferimento per la nautica italiana di livello, specializzato anche in trasformazioni e restauri (*Red pirate*, *Silvia*, *Caroline*, *Saudade*, per non citare che i più noti).

L'idea del progettista era di fornire al committente e proprietario, l'ing. Guido Zamorani, esperto regatante di YOR, la possibilità di tre armi: cutter frazionato, cutter in testa d'albero e yawl. Storicamente essa ha trovato una parziale realizzazione. Il *Madifra*, infatti, già Marconi yawl, è attualmente un cutter Marconi.

Passato nel 1990 dalla proprietà dell'ing. Zamorani a quella dell'avv. Matteo Rossi, presidente dell'*Associazione Italiana Vele d'Epoca* (AIVE), ma conservando nel nome un segno della sua provenienza (*Madifra* è l'acronimo di Marina, Diego e Franco, figli dell'ingegnere), il prestigioso cutter, ponte in teak, opera morta in mogano e opera viva in roko, non ha mai cessato di apparire in raduni e regate, facendosi ammirare nelle acque nazionali, francesi e spagnole.

Tra i raduni, ricordiamo quelli di Imperia, Porto Rotondo, Porto Cervo, Viareggio, Porto Santo Stefano, Cannes, Port Mahon.

Denso anche il panorama della sua attività agonistica, iniziata nel 1967 con un nono piazzamento nella *Regata della Giraglia*, e proseguita nel 1969 e nel 1971, nello stesso campo di gara, rispettivamente con un quarto e un ottavo posto. Più recentemente sono da registrare tutte le regate del Circuito (Prada e Panerai), con un miglior risultato al *Campionato CIM* tra gli yacht classici, dietro *Indigo* e *Strale*, nel 2006, e varie



affermazioni nella La Spezia-Capraia.

Last not least, l'alloro conquistato nel 2014 nella *Regate Napoléon*, davanti ad *Ella* e al *Corsaro II* della Marina Militare, sulla distanza La Spezia-Portoferraio, in occasione delle celebrazioni per il bicentenario dell'elevazione dell'Isola d'Elba a stato sovrano sotto Napoleone primo.

Questa la carta d'identità del *Madifra*:

Lunghezza f. t.: m. 14, 80

Larghezza al b. m.: m. 3, 20

Immersione: m. 2, 70

Motore: Volvo Penta 100 HP

Superficie velica: mq. 95

Al presidente e comandante Rossi i complimenti miei personali e dello “Scoglio”.

